



COMUNE DI VALLEDOLMO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 07-08-2023	OGGETTO:	ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, 2023/2025 E DELLA NOTA INTEGRATIVA (Bilancio armonizzato di cui all' allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).
Riferim. Prop. N.30 del 28-07-2023		

L'anno **duemilaventitre** del giorno **sette** del mese di **agosto** alle ore **10:30** e seguenti, nel Comune di Valledolmo, nella Aula Consiliare del Palazzo Municipale, a seguito di regolare convocazione, ai sensi dell'art. 13, della L.R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Sigg.:

Catania Peppuccio	P	Conti Maria Grazia	P
-------------------	---	--------------------	---

Runfola Carmelo	P	Dispenza Antonino	P
-----------------	---	-------------------	---

Vallone Maria Piera	P	Signorello Luca Antonino	P
---------------------	---	--------------------------	---

Immordino Giuseppa	P	Oddo Orazio	P
--------------------	---	-------------	---

Leone Rosaria	P	Battaglia Rossella Anna	P
---------------	---	-------------------------	---

Risultano presenti n. **10** e assenti n. **0**

La seduta è Pubblica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Presidente, **Dott. Peppuccio Catania**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Antonino Russo**

Ufficio: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 28-07-2023

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, 2023/2025 E DELLA NOTA INTEGRATIVA (Bilancio armonizzato di cui all' allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

PREMESSO:

CHE con deliberazione della Giunta Municipale n. 72 del 26/07/2023 è stato esaminato ed approvato lo schema di D.U.P. 2023/2025;

CHE con deliberazione della Giunta Municipale n. 73 del 27/07/2023 è stato esaminato ed approvato lo schema di bilancio di previsione 2023/2025 e della Nota Integrativa;

CONSIDERATO:

CHE in data 28/07/2023 prot. n. 12106 è stato richiesto al Revisore Unico dei Conti il relativo parere sulla proposta di bilancio per l'esercizio finanziario 2023/2025;

CHE lo schema di bilancio 2023/2024/2025 tiene conto dei seguenti totali bilancianti, comprese le partite di giro:

anno 2023 €	22.808.252,10
anno 2024 €	20.454.299,66
anno 2025 €	19.372.409,81

TOTALE € 62.634.961,57

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO CHE relativamente a quanto previsto dall'art. 3, comma 56, della legge 244/2007, non sono previste spese per l'affidamento di incarichi di collaborazione;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base a quanto concordato con i Responsabili dei settori, allegati e sottoscritti dagli stessi, nonché, in ultimo, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023-2025;

VISTA la delibera di Consiglio comunale N. 21 del 27 luglio 2023 con cui è stato approvato il Rendiconto di gestione esercizio 2022;

Visto il Decreto del 30 maggio 2023 con il quale è stato disposto il differimento al **31 luglio 2023** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.126 del 31-05-2023;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 21/11/2022 avente ad oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - art. 208 CDS relative all'anno 2023";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 22/04/2022 con la quale è stato deliberato ai sensi del D.L. 55 del 28/02/1993, la verifica delle quantità e delle qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza sovvenzionata ed alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie anno 2022, nonché la proposta per il C.C. n. 24 del 18.07.2023 in fase di approvazione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 23/05/2023 con la quale è stato approvato l'elenco dei beni immobili del Comune da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2022/2024 nonché la proposta per il C.C. n. 25 del 18.07.2023 in fase di approvazione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 23/05/2023 con la quale è stato approvato lo schema di programma biennale degli acquisti di forniture e servizi del Comune di Valledolmo per il biennio 2023/2024 nonché la proposta per il C.C. n. 26 del 18.07.2023 in fase di approvazione;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta comunale atto deliberativo n° 149 del 23/12/2022 e che è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche nonché la proposta per il C.C. n. 27 del 18.07.2023 in fase di approvazione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 04/07/2023 avente ad oggetto "Verifica eccedenze di personale";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 26/07/2023 avente ad oggetto "Piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 e Piano annuale assunzioni 2023";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 04/07/2023 avente ad oggetto "Approvazione piano delle azioni positive";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 04/07/2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano della Performance 2023-2025 e Piano degli obiettivi 2023";

DATO ATTO che il Comune di Valledolmo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

CONSIDERATO che per l'anno 2023 si confermano le stesse tariffe a domanda individuale dell'anno precedente;

VISTE le seguenti deliberazioni per il Consiglio comunale:

- N. 16 del 31/05/2022 con la quale sono state determinate, per l'esercizio 2022, le aliquote e le detrazioni sull'IMU confermate quindi per il 2023;
- N. 13 del 30.05.2023 con la quale sono state approvate dal Consiglio Comunale le tariffe TARI 2023;
- N. 16 del 28/05/2021 con la quale è stato sottoposto il Regolamento per l'applicazione e la disciplina del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria e del Canone Mercatale - Legge 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2021;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con le nuove norme inerente gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive,

all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- A. prospetto esplicativo del risultato di avanzo di amministrazione;
- B. prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- C. prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
- D. prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- E. prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- F. prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- G. il prospetto di concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del pareggio di bilancio;
- H. nota integrativa;
- I. il rendiconto di gestione deliberato relativo il penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, ovvero relativo all'esercizio 2021;
- J. i bilanci delle società partecipate dell'anno 2021;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

SI DA ATTO che non è stato allegato al Documento Unico di Programmazione 2023/2025 il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) in quanto non si prevedono incarichi da affidare nel corso del 2023 e di conseguente non è stato determinato il tetto massimo di spesa;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità, approvato con Delibera di Consiglio comunale N. 5 del 12/02/2018;

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

VISTO lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VISTO lo schema di calcolo relativo all'accantonamento obbligatorio al F.C.D.E. da inserire nell'annualità 2023 per l'importo di parte corrente pari ad € 533.744,51;

VISTA la Legge 160/2019 al comma 854 - FONDO di GARANZIA dei DEBITI COMMERCIALI – che ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2022) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2021) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

Che, dalle risultanze contabili riscontrate, questo Comune rientra nel calcolo del 5% la cui quota accantonata corrisponde ad € 49.263,42.

DATO ATTO che sulla presente proposta dovrà essere acquisito il parere del Revisore dei Conti, giusta richiesta agli atti con prot. n. 12106 del 28/07/2023 allegata;

CONSIDERATO che gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi ai Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento;

VISTI:

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

lo Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI

- 1) APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

2) APPROVARE i relativi riepiloghi e prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio e i seguenti allegati, citati in premessa:

- A. prospetto esplicativo del risultato di avanzo di amministrazione;
- B. prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- C. prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
- D. prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- E. prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- F. prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- G. il prospetto di concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del pareggio di bilancio;
- H. nota integrativa;
- I. il rendiconto di gestione deliberato relativo il penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, ovvero relativo all'esercizio 2021;
- J. i bilanci delle società partecipate dell'anno 2021;

Di dare atto che gli allegati dalla lett. A alla lett. H sono materialmente allegati alla presente proposta. Gli allegati dalla lett. I alla lett. J. si considerano integralmente richiamati anche se non materialmente allegati;

Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, viene approvato separatamente dal Consiglio Comunale in data odierna con propria deliberazione precedente alla presente;

Di dare atto che le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e di cassa per l'esercizio 2023, assicurano il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Di disporre la pubblicazione dei documenti approvati all'albo e sul sito internet dell'Ente;

Di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 44/1991, stante la scadenza del 31 luglio 2023.

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Gioacchino Di Baudo
(Firmato elettronicamente)

PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Valledolmo, 28-07-2023

Il Responsabile del Settore

Dott. Giocchino Di Baudo

(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Valledolmo, 28-07-2023

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Giocchino Di Baudo

(Firmato digitalmente)

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno, introducendo il punto dando lettura della proposta, effettuata la quale concede la parola al Revisore Unico dei Conti, Dott. Davì, il quale chiarisce la segnalazione sul fondo crediti la cui costituzione è obbligatoria la cui costituzione ci sono stati dei ritardi e di cui ne raccomanda la bonifica per allineare i dati tra debiti accertati dell'ente e i dati presenti nella piattaforma del ministero.

Seguono gli interventi del Ragioniere comunale, dott. Di Baudo che afferma che si è dato corso a detto riallineamento dal 202 al 2023 e riferisce che dal 2024 tale fondo sarà solo quella risultante dalla piattaforma. I ritardi si sono verificati per le difficoltà nella gestione della piattaforma e del programma di gestione della finanziaria.

Del Sindaco il quale chiede notizie circa la suddivisione del fondo di riserva tra libero e non. Inoltre, afferma che è materialmente impossibile rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalla norma facendo degli esempi.

Del rag. Di Baudo, il quale chiarisce la formazione del fondo di riserva affermando che il 50 per cento è vincolato per il finanziamento di spese urgenti, mentre per l'altro 50 per cento è libero.

Del Presidente del C. C. il quale continua sulla esposizione della relazione del Revisore.

Del Rag. Di Baudo il quale a questo punto illustra l'emendamento tecnico che gli uffici hanno presentato, per effettuare alcuni aggiustamenti non previsti. Riferisce che su detto emendamento sono stati apposti i pareri compreso anche quello del Revisore che è favorevole.

Del Presidente del C. C. della consigliera Immordino e del consigliere Runfola i quali chiedono di avere delle informazioni più in dettaglio di detto emendamento, depositato al tavolo della presidenza.

Del Presidente del C. C. il quale su richiesta del consigliere Runfola propone la sospensione del consiglio per 10 minuti per consentire al consiglio di approfondire il contenuto dell'emendamento.

Messa ai voti la proposta di sospensione, votata favorevolmente da tutti i presenti, alle ore 13,48 si sospende la seduta.

Alle ore 14,14 alla presenza di tutti i consiglieri assegnati, si riprendono i lavori dopo che il Presidente del C. C. illustra quanto discusso durante la sospensione, procedendo a mettere ai voti l'emendamento n. 1 .

Con la seguente votazione, unanime e favorevole (10 su 10), l'emendamento è stato approvato.

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla discussione della proposta di bilancio dando la parola al Sindaco il quale illustra per interventi la manovra che si contraddistingue in particolare per avere previsto somme per le manutenzioni straordinarie e ordinarie in maniera più significativa che in passato compreso un intervento sul cimitero comunale. Interventi in materia di attività sportive, per la festività del Santo Patrono e così via.

Seguono gli interventi:

della consigliera Immordino la quale tiene a precisare che il bilancio deve dare risposte alla collettività, prima fra tutte le manutenzioni.

Del Sindaco il quale afferma che con questo bilancio si è voluto dare un indirizzo alla Comunità in termini di cultura, bellezze e decoro, assieme alla necessità di superare un limite che è quello dello spopolamento che si combatte con una maggiore natalità, vivibilità ed accoglienza del contesto locale. Bisogna individuare le possibili soluzioni e per questo ci stiamo provando, sapendo che è in gioco la sopravvivenza della nostra comunità.

Della consigliera Immordino la quale in merito alle attività sportive soffermandosi sulla notizia della mancata iscrizione della squadra di calcio locale al campionato. La non iscrizione rappresenterebbe un duro colpo alla storia sportiva locale. Si dovrebbe fare di tutto per scongiurarla.

Del Presidente del C. C. il quale afferma che questo è l'auspicio di tutto il consiglio comunale anche perchè il comune negli anni si è dotato di strutture sportive all'avanguardia, vedi il campo di calcio in erba. Abbiamo appreso delle difficoltà e noi non possiamo fare altro che metterci del nostro.

Della consigliera Immordino la quale afferma che fare i bilanci dei comuni, di questi tempi, non è assolutamente facile; le difficoltà sono sempre maggiori con aggravii di competenze e compiti che di anno in anno aumentano. I vincoli, i trasferimenti sempre di meno e in ritardo, assieme al recupero dell'evasione e delle tasse locali. Dare risposte è davvero cosa ardua e questo è giusto che si sappia e messo a conoscenza.

Del Presidente del C. C. il quale chiede notizie al Ragioniere Di Baudo in merito al recupero dell'evasione.

Del Ragioniere Di Baudo il quale comunica che i crediti tributario ammonta a ca. 330 mila euro e di questi una parte di circa 120 mila euro è stato oggetto di recupero. È in previsione proseguire su questo campo allargando i tributi su cui avviare le azioni di recupero alla società attualmente incaricata ed a quella nuova che si intende reclutare nel 2023. Comunica che i crediti ammontano complessivamente a circa 2 milioni di euro.

A questo punto esaurita la discussione, si passa alle dichiarazioni di voto, per come segue:

della consigliera Immordino la quale dichiara che questo bilancio risponde alle esigenze della collettività e pertanto il voto è favorevole.

Quindi esaurita la discussione il Presidente del C. C. mette ai voti la proposta, che ottiene il voto favorevole ed unanime dei presenti (10 su 10)

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con le suesposte votazioni espresse per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare l'emendamento tecnico n. 1, come in allegato "A";

Di approvare la superiore proposta così come emendata, facendola propria.

Quindi, con separata ed unanime votazione espressa in modo palese (10 su 10), dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

A questo punto, il Presidente del C. C. constatato che sono stati trattati tutti i punti all'ordine del giorno, alle ore 14,45 dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL Presidente
Dott. Peppuccio Catania
(Firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Carmelo Runfola
(Firmato digitalmente)

IL Segretario Comunale
Antonino Russo
(Firmato digitalmente)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al _____ al num. _____

Valledolmo,

Il Resp.le della pubblicazione

(Firmato digitalmente)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo *on line*

ATTESTA

che copia della presente deliberazione, in applicazione della l.r. n. 44/1991 e s.m. è stata affissa all'Albo Pretorio *on line* il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi

Valledolmo,

Il Segretario Comunale

Antonino Russo

(Firmato digitalmente)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07-08-2023

perchè dichiarata immediatamente esecutiva

Valledolmo,

Il Segretario Comunale

Antonino Russo

(Firmato digitalmente)